

# PAESAGGI DEL CORPO

## FESTIVAL INTERNAZIONALE DANZA CONTEMPORANEA

19 settembre - 12 dicembre 2020 Velletri (RM)

### PROGRAMMA COMPLETO

19 settembre 2020 h 18 | Casa delle Culture e della Musica

#### **Compagnia Motus | Pia**

*Pia* è una performance moderna che racconta una violenza domestica ingiusta e cruenta come quelle che si registrano ogni giorno nel nostro Paese. Che la vicenda sia avvenuta nel Medioevo, non ha alcuna importanza, se non quella di ribadire ancora una volta che le discriminazioni di genere perdurano da secoli rimanendo un problema irrisolto. La simbologia adottata fa ovviamente riferimento alla storia dantesca ma la proietta nel presente senza soluzione di continuità, esattamente come la violenza che da secoli si perpetua sul corpo delle donne. Un corpo di giovane donna costretto nello spazio di un castello-prigione, aggredito e scaraventato dalla finestra, costituirà il fulcro del progetto coreografico ed è ragione stessa della ricerca gestuale.

Coreografie **Martina Agricoli**

Soggetto **Rosanna Cieri**

Con **Martina Agricoli, Ilaria Fratantuono, Mattia Solano**

Musica **Autori vari**

Regia **Rosanna e Simona Cieri**

Produzione **Motus**

#### **Gruppo e-Motion - Manolo Perazzi | Crossover**

Nella realtà multiforme in cui viviamo siamo sempre costretti a convivere con ambienti e situazioni che cambiano velocemente adattandoci istantaneamente. Crossover è l'incrocio di questi ambienti, è l'incrocio fra danza e musica elaborata dal vivo attraverso un violoncello, un synt e una loop station. In crossover la musica crea spazi che non hanno luoghi di provenienza né destinazioni, non hanno passato né futuro, si manifestano improvvisamente e vivono dell'istante, costringendo i corpi a fare altrettanto.

Regia e Coreografia **Manolo Perazzi**

Interpreti **Manolo Perazzi**

Musica dal vivo e Regia del suono **Flavia Massimo**

Produzione **Gruppo e-Motion**

#### **Uscite Di Emergenza | *Imprinting Esporsi non sarà più la stessa cosa.***

L'imprinting è un particolare tipo di apprendimento per esposizione, presente in forme e gradi diversi in tutti i vertebrati. La danza racconta proprio quella "finestra" temporale. La performance risveglia i nostri imprinting sensoriali per trasportare il performer e chi lo segue in una fase sensibile, capace di poter stampare nel proprio modo di vivere l'esperienza immagini suoni contatti e movimenti. La capacità di creare legami di sequela e la disponibilità ad esporsi sono i concept fondamentali di un lavoro in continua evoluzione.

Regia e coreografia **Davide Romeo**

Interpreti **Michael Pisano, Francesca Pizzuti, Nives Arena, Luca Vona, Giovanna Zanchetta**

Produzione **Associazione Culturale Atacama Onlus**

26 settembre 2020 h 17:30 | Casa delle Culture e della Musica

#### **Compagnie Irene K (Belgio) | *Of Feet And Paws***

“Feet and Paws” ci porta in un viaggio e ci invita a reinventare ciò che accade dal nostro primo risveglio “terrestre” mattutino fino a che non si va a dormire la notte, come se la storia del mondo fosse strutturata allo stesso modo, simile al corso di una vita o di una giornata ordinaria vissuta da molti.

Coreografia **Irene Kalbusch, Anais Van Eycken**  
Con **Karolina Kardasz, Gold Mayanga**  
Drammaturgia **Jean Lambert**  
Musica **Milan Warmoeskerken**  
Costumi **Sabine Kreiter**  
Coproduzione **Centre culturel de Welkenraedt**

### **Compagnia EgriBiancoDanza | *Lo Spazio dell'Anima***

Questa performance è un percorso inteso non solo come percorso fisico ma esistenziale, un'ulteriore prospettiva e percezione degli spazi. Uno spettacolo multidisciplinare, permeato di contemporaneità nel segno dell'ibridazione dei linguaggi, costruito su diversi piani logistici e allegorici. Un viaggio dell'anima dove a connotarne la progressione verso la purezza è proprio la mutevolezza dello spazio che ne diventa rappresentazione speculare. Un'installazione coreografica modulabile e mutevole a seconda dello spazio in cui si svolge e dove emerge una forte componente di percezione del pubblico, data la vicinanza con i danzatori

Ideazione e Coreografia **Raphael Bianco**  
Assistente alla Coreografia **Elena Rolla**  
Maitre De Ballet **Vincenzo Galano**  
Sound Concept **Diego Mingolla**  
Musiche **Franz Schubert**  
Luci **Enzo Galia**  
Costumi **Salewa**

27 settembre 2020 h 17:30 | Casa delle Culture e della Musica

### **Compagnie Irene K (Belgio) | *Mains D'Or***

Coreografia **Irene Borguet-Kalbusch**  
Con **Karolina Kardasz, Nona Munnix**

Continua a respirare, mia cara, respira. Il pericolo si annida tra le alture così come le alture hanno a che fare con il pericolo. Prendi fiato, amore mio. Respira e lascia vagare i tuoi occhi

### **Compagnia Movimento Danza - Irene Fiordilino | *Self - Portrait In Yellow Shades***

Il progetto nasce da un'intima riflessione sulla natura dell'autoritratto, espressione di un profondo desiderio di trascendere il proprio corpo per fissarne un'immagine unica ed essenziale fuori di sé. L'antinomia racchiusa nel concetto di autoritratto (autore e personaggio, pittore e ritratto, soggetto e oggetto) rivela il profondo conflitto del nostro essere umani, eternamente in cerca di un'immagine che ci identifichi senza rappresentarci. Danzare il proprio autoritratto è manifestare la propria identità fugace nell'atto stesso della sua trasformazione, nel tempo e nello spazio: unica testimonianza, una traccia in giallo.

Coreografia **Irene Fiordilino**  
Performer **Irene Fiordilino**  
Musiche **Nicola Porpora, Andreas Scholl**  
Produzione **Movimento Danza – Mibac**  
**Progetto vincitore del bando dedicato ai giovani coreografi under 35 “Residenza – La casa della nuova coreografia 2018”**

## **Ariella Vidach AiEP | 10 Giardini da non perdere**

Un progetto che riflette sulle nuove forme di spettatorialità al fine di innescare un percorso che vede lo spettatore in un ruolo attivo, oltre che critico, in grado di determinare e trasformare la scena con le sue scelte e la sua presenza. Lo spettatore è invitato a rispondere a un appello, diventando così, attraverso una pratica di accompagnamento e partecipazione, protagonista attivo del percorso coreografico. Si realizza attraverso una performance site specific esperienziale un happening coreografico collettivo che vede l'attivazione di un pubblico "aumentato" misto, composto da danzatori, artisti e normali spettatori.

Coreografia **Ariella Vidach**

Regia **Claudio Prati e Ariella Vidach**

Interpreti **Compagnia Ariella Vidach AiEP**

Audio e video **Francesco Luzzana, Sebastiano Barbieri**

Produzione **Ariella Vidach AiEP - Avventure in Elicottero Prodotti DiDstudio.**

Con il sostegno di **MIBACT, Regione Lombardia, Comune di Milano, DAC Città di Lugano**

3 ottobre 2020 h 17:30 | Casa delle Culture e della Musica

## **Megakles Ballet Petranura Danza | Respiro**

Cos'è la libertà? Siamo in grado di comprenderla, di definirla, di spiegarla?

È facile darla per scontato se nessuno ce l'ha mai tolta. Più cerchiamo di razionalizzarla, più la incateniamo e le creiamo rigidi confini. Noi sogniamo la libertà, ma vogliamo la sicurezza. Allora come un pittore immortala uno splendido paesaggio dentro una cornice, così tendiamo ad imprigionare la libertà nella disciplina. Ma la libertà non è dogma, non ha certezze e non ne dà. Essa è possibilità non obbligo. La libertà contempla il dubbio, l'errore. E' carica di slanci la libertà, e i suoi confini sono sottili, mobili. E' un virus dal quale ogni essere umano desidera essere contagiato. Forse in questa sorta di libertà condizionata, che violentemente turba questo tempo, riusciamo a percepirne l'essenza nella sua assenza.

Coreografie **Salvatore Romania, Laura Odierna**

Danzatore **Salvatore Romania**

Musicisti **Antonio Moncada (percussioni), Carlo Cattano (fiati)**

Produzione **Megakles Ballet** con il contributo del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'Assessorato Turismo Sport Spettacolo Regione Sicilia**

## **DNA | Materica**

Il progetto site specific nasce come azione che plasma e si plasma in luoghi performativi non convenzionali, che consentono all'atto coreografico di muoversi in una composizione istantanea dello spazio, che sostiene, stimola e genera la creazione stessa. La performance vuole sfidare le leggi della gravità e dell'esistenza e consistenza della materia in un ipotetico vuoto, esplorando la convivenza nell'essere umano tra ciò che nel corpo ha una massa, un peso, una densità e ciò che resta sospeso attorno alla forma, l'etereo, l'elemento sensibile. Il linguaggio coreografico già impegnato in tale ricerca può creare un evento performativo in dialogo con lo spettatore che metta in continua relazione peso e leggerezza (del corpo, delle azioni, delle intenzioni).

Coreografia e Regia **Elisa Pagani**

Danzatori **Francesca Caselli e Massimo Monticelli**

Musica **Steve Reich, Goldmund, Pergolesi, Royal Scott dragoon guards**

Produzione **Associazione Culturale DaNZA**

## **EnClave Danza & ES.ARTE (Spagna) | IA \*La Edad Pos Humana Intuición Artificial (estratto)**

L'Intelligenza Artificiale può svilupparsi a una velocità esponenziale, questo non ci permette di immaginare un suo sviluppo superiore a tutti i livelli all'umano?

L'essere umano ad oggi, non è stato in grado di risolvere alcuni problemi fondamentali in termini di evoluzione personale e sociale...

Possiamo immaginare che il Pianeta verrà distrutto dalla nostra incapacità di gestire le nostre vicissitudini in un modo etico e costruttivo?

Ideazione e Coreografia **Cristina Masson**  
Con **Cristina Masson - Erina Sanders**  
Musicista **Odin Kabal**  
Composizione musicale **Ramón Paus**  
Videocreazione **Mariel Ml / Juan V. Chuliá**

4 ottobre 2020 h 18 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**EnClave Danza & ES.ARTE (Spagna) | IA\*La Edad Pos Humana Intuición Artificial**

L'Intelligenza Artificiale può svilupparsi a una velocità esponenziale, questo non ci permette di immaginare un suo sviluppo superiore a tutti i livelli all'umano?

L'essere umano ad oggi, non è stato in grado di risolvere alcuni problemi fondamentali in termini di evoluzione personale e sociale...

Possiamo immaginare che il Pianeta verrà distrutto dalla nostra incapacità di gestire le nostre vicissitudini in un modo etico e costruttivo?

Ideazione e Coreografia **Cristina Masson**  
Con **Cristina Masson - Erina Sanders**  
Musicista **Odin Kabal**  
Composizione musicale **Ramón Paus**  
Videocreazione **Mariel Ml / Juan V. Chuliá**  
Costumi **Jasanzo**  
Luci **Félix Gontán**  
Dir. Técnica **Félix Gontán**  
Fotografia **Félix Gontán / Fernando Briones**

16 ottobre 2020 h 21 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Valeria Loprieno | Da Consumarsi Preferibilmente Entro best before...**

La scadenza è materiale ma anche biologica, affettiva, umana. Tutto può essere fragile, fuggevole, transitorio. Un'indagine sul momentaneo, sul labile, sulla precarietà del possedere e dell'essere, fino ad arrivare ad interrogare la danza stessa, luogo dell'effimero per antonomasia che si consuma nel momento in cui si manifesta.

Concept e coreografie **Valeria Loprieno**  
Di e con **Valeria Loprieno, Lucrezia Micheli e Giovanna Rovedo**  
Musiche **Giacomo Citro**  
Suoni e video **Giacomo Citro**  
Produzione **Compagnia Atacama - Cie Twain/Nuovi Autori**  
Con il Sostegno del **MiBACT-Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, OFFicinaTwaIN14/16\_Regione Lazio**

**Uscite Di Emergenza | Physics Of Vulnerability**

Esiste un momento di sospensione, in cui si prende coscienza del proprio stato. Liquido, pesante, indifeso. Quel momento di apnea sul fondo dove non sei tu a definire le regole. Definire la vulnerabilità come una falla nel sistema di protezione è solo una parziale verità. Che succede quando andiamo "faccia a terra"? *Physics of Vulnerability* racconta la bolla temporale in cui si sospendono tutte le protezioni, crollano i muri, e si ascolta la parte più intima per costruire una risalita. Un viaggio attraverso le nudità della psiche raccontato da corporeità ed emotività.

Regia e Coreografia **Davide Romeo**  
Danzatori **Michael Pisano, Francesca Pizzuti, Gabriele Planamente, Davide Romeo, Luca Vona, Giovanna Zanchetta**

Disegno Luci **Micheal Pisano / Davide Romeo**  
Musica Originale di **Michael Pisano**  
Assistenza alla creazione e Indagine Psicologica **Dott.ssa Alice Gabellini**  
Produttore **Associazione Culturale Atacama Onlus**  
Compagnia **Uscite di Emergenza**  
Col sostegno di **Scuderie Martelive e CorpoMobile Festival**

31 ottobre 2020 h 21 | Auditorium Casa delle Culture e della Musica

**Compagnia Adriana Borriello** | *La conoscenza della non conoscenza*

Nell'alternanza tra verbo e corpo, scivolando, saltellando, rimbalzando continuamente dalla parola al movimento - e viceversa - e dalla descrizione letterale all'evocazione poetica, si dipana il filo del discorso. Voglio condurvi così dentro al mio lavoro, nelle mie pratiche e nelle questioni che le muovono, ne derivano e le identificano. Voglio mostrarvi gli strumenti – quelli fondamentali, almeno - con cui mi piace giocare quando creo, gli stessi che metto a disposizione degli altri quando insegno. Qui, in compagnia di Donatella Morrone, condividiamo il nostro gioco con voi, esplicitando le sue regole e i suoi strumenti. Ma il gioco si rivela nell'attuazione, ogni volta uguale e ogni volta diverso, ogni volta nuovo, oltre e dentro le norme che lo regolano.

Coreografia **Adriana Borriello**  
Con **Adriana Borriello, Donatella Morrone**  
Musica **Roberto Paci Dalò**  
Produzione **Associazione Culturale Atacama Onlus**

8 novembre 2020 h 17:30 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Asmed Balletto Di Sardegna** | *Perseo e Medusa*

Tra gli innumerevoli racconti della mitologia greca, quello di Perseo è sicuramente uno dei più avventurosi. La struttura del racconto è quella delle fiabe classiche. Abbiamo l'eroe (Perseo), il cattivo (il re Polidette), la fanciulla da salvare (in questo caso sua madre Danae e Andromeda), le prove da superare (tagliare la testa alla gorgone Medusa e uccidere il mostro marino che vuol fare un sol boccone di Andromeda) e l'intervento magico (Atena e Hermes). Perseo e Medusa ha in sé tutte le caratteristiche della fiaba classica, nonché l'insegnamento, elemento imprescindibile, che valorizza il coraggio, la dedizione, l'amore per il bene. Il lieto fine annunciato è il giusto coronamento di un'impresa pericolosa ma compiuta all'insegna della giustizia e dell'amore. Se poi aiutiamo il coraggio con un pizzico di fortuna è ancora meglio, e avere dalla propria parte Atena e Hermes è ben più di un pizzico di fortuna! Nella storia di Perseo confluiscono una serie di miti che rendono il racconto assai articolato e spettacolare. Danae, Medusa, Pegaso, Cassiopea: il mito di Perseo è il punto d'incontro di una serie di miti, alcuni esauriscono con lui la loro storia, altri la iniziano.

Ideazione, regia e costumi **Senio G. B. Dattena**  
Coreografia **Cristina Locci**  
Interpreti **Lucas Delfino, Senio G.B. Dattena, Valeria Russo, Luana Maoddi**  
Realizzazione costumi **Stefania Dessì con le allieve della IV<sup>a</sup>A dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali Sandro Pertini (Cagliari)**  
Elaborazioni musicali **Diego Soddu**  
Produzione **ASMED-Balletto di Sardegna, 2018**  
Con il contributo del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

9 novembre 2020 matinée h 10 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Asmed Balletto Di Sardegna** | *Perseo e Medusa*

20 novembre 2020 h 19:30 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

Incontro in streaming con la compagnia su “Gabriela Mistral. Poesia e Danza”

h 21 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Cia Pe Mellado** (Cile) | *La Bailarina* (streaming)

Ispirata alla poetessa Gabriela Mistral la coreografia collega la danza con la scrittura e il movimento con la parola, entrambi finiscono per muoversi verso il gesto poetico come simbolo della creazione e si avvicinano alla sua essenza, al suo spirito libero, al suo slancio di lotta e ai sogni trattenuti.

Coreografia **Paulina Mellado**

Aiuto coreografo **Andrea Torrejón**

Interpreti **Marcela Retamales, Camila Jiménez, Gonzalo Venegas, Esteban Cerda, Vannia Villagrán, Cristián Hormazabal, Paulina Mellado**

Musiche **José Miguel Miranda**

Artista Visuale **Richard Solis**

Scenografie e Illuminazione **José Antonio Palma**

22 novembre 2020 h 17:30 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Compagnia Atacama** | *La Danza della realtà*

Ispirata all'universo di Alejandro Jodorowski che coglie con il suo sguardo visionario la realtà e la condizione esistenziale dell'essere umano. Tema centrale la complessità del vivere contemporaneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. Fragilità, conflitti, relazioni, innocenza, violenza. Poesia e grottesco si miscelano.

Ideazione, Coreografia, Regia, Luci **Patrizia Cavola - Ivan Truol**

Con **Marco Cappa Spina, Nicholas Baffoni, Valeria Loprieno, Cristina Meloro, Camilla Perugini**

Musiche Originali **Epsilon Indi**

Costumi/Scene **Medea Labate** e **Arianna Pioppi**

Amministrazione **Letizia Coppotelli**

Organizzazione **Emanuela Mino**

Management e Distribuzione **Theatron 2.0**

A seguire incontro con la compagnia su “Alejandro Jodorowsky. Danza e letteratura”

24 novembre 2020 matinée h 10 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Compagnia Atacama** | *La Danza della Realtà*

Ispirata all'universo di Alejandro Jodorowski che coglie con il suo sguardo visionario la realtà e la condizione esistenziale dell'essere umano. Tema centrale la complessità del vivere contemporaneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. Fragilità, conflitti, relazioni, innocenza, violenza. Poesia e grottesco si miscelano.

Ideazione, Coreografia, Regia, Luci **Patrizia Cavola - Ivan Truol**

Con **Marco Cappa Spina, Nicholas Baffoni, Valeria Loprieno, Cristina Meloro, Camilla Perugini**

Musiche Originali **Epsilon Indi**

Costumi/Scene **Medea Labate** e **Arianna Pioppi**

Amministrazione **Letizia Coppotelli**

Organizzazione **Emanuela Mino**

Management e Distribuzione **Theatron 2.0**

5 dicembre 2020 h 21 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Compagnia Zappalà Danza** | *Romeo E Giulietta 1.1. La Sfocatura Dei Corpi*

Cosa ci fa sentire sfocati, quando ci sentiamo sfocati? Tecnicamente, (in ottica, fotografia, cinema), la sfocatura è una questione di distanza, la distanza tra il centro focale dell'obiettivo e "l'oggetto" inquadrato. Riportando tutto ai due amanti di Verona ci sentiamo sfocati quando "percepriamo" che la distanza tra noi e il mondo, tra noi e l'amato non è quella giusta; quando siamo, ci sentiamo, crediamo di essere, troppo vicini, o troppo lontani. Siamo tutti Romeo e Giulietta.

Nelle note vicissitudini scespiriane si arriva all'amore sublimato dalla morte (e viceversa), la versione 1.1 vuole riflettere e al contempo "ribellarsi" ad un tempo storico (oggi) dove la pulsione di morte è sublimata solo da se stessa e contrapporre passione e rispetto nei confronti della vita.

Una riproposizione di Romeo e Giulietta che non vuole "parlare" d'amore ma essere un atto d'amore verso la vita.

Coreografia e regia **Roberto Zappalà**

Musica **Pink Floyd, Elvis Presley, Luigi Tenco, José Altafini, Mirageman, John Cage,**

**Sergei Prokofiev**

Interpreti **Fernando Roldan Ferrer, Valeria Zampardi**

Testi a cura di **Nello Calabrò**

Luci e costumi **Roberto Zappalà**

Direzione tecnica **Sammy Torrissi**

12 dicembre 2020 h 21 | Teatro Artemisio Gian Maria Volontè

**Gruppo e-Motion** | *Voglio La Luna*

*Voglio la Luna*, un progetto coreografico realizzato con il Gruppo e-Motion in occasione dei cinquant'anni dell'allunaggio e appartenente alla Trilogia dell'abitare (2018-2020) di cui Francesca La Cava ne firma la regia e la coreografia. Un viaggio tra simboli, significati e risvolti mitopoietici in cui la danza diviene partitura fisica di gesti, movimenti e intrecci di corpi atti a snocciolare gli aspetti cinestetici e simbolici della Luna: dalla sfida gravitazionale, all'eclissi fino dalla danza sferica e circolare, un rimando alla pienezza, al volume e alla luce lunare che illumina le notti. La creazione è accompagnata per l'intera durata da un video mapping che trasformerà la scena in diversi quadri ispirati alla luna, pensando alla luna come luogo raggiungibile, come spazio interiore nel quale trovare una nuova dimensione creativa.

Regia e coreografia **Francesca La Cava**

Interpreti **Francesca La Cava e Stefania Bucci**

Aiuto alla drammaturgia **Anouscka Brodacz**

Sguardo esterno **Fiorenza D'Alessandro**

Musica **J.S. Bach, H.F.I. Biber, B. Holiday, P. Smith, Shivaree**

Video mapping **Salvatore Insana**

Disegno luci **Michele Innocenzi**

Foto **Paolo Porto**

Produzione **Gruppo e-Motion e LA RISONANZA – ASSOCIAZIONE HENDEL**

Con il contributo del **MiBACT, della Regione Abruzzo, del Comune dell'Aquila e Operazione RESTART**

Residenze **Find 37 Festival Internazionale Nuova Danza (Maya Inc), Corpografie (Gruppo Alhena)**